



TRATTAMENTO ORTOPEDICO E FISIOTERAPICO DELLE FRATTURE DI GAMBIA DA INCIDENTE STRADALE NELL'ETA AVANZATA

V. Ioli*, M. Vermiglio**, M. Ventra*, A. Azzarà*, F. Calabrò*, C. Guarniere*, G Santoro*

Questo studio si propone d'effettuare un'analisi attenta sulle modalità del trauma, sul tipo di terapia attuata e sui risultati ottenuti a distanza sulle lesioni traumatiche della gamba da incidente stradale.

In base ai dati che si evincono dalla letteratura, siamo soliti distinguere i seguenti tipi di lesione:

- a) frattura prossimale; (extra-articolare totale, articolare parziale, articolare totale);
- b) frattura diafisaria (semplici, a cuneo, complesse);
- c) frattura distale (extra-articolare totale, articolare parziale, articolare totale).

Sono stati esaminati 34 pazienti che presentavano fratture di gamba trattati presso il Policlinico Universitario di Messina dall'Aprile 94 al Gennaio 00.

Il rapporto tra maschi e femmine è stato 20:14.

La gamba destra era interessata in 25 casi mentre quella sinistra in 9 casi. In 14 casi la frattura era esposta ed in 2 casi vi erano concomitanti lesioni vascolari.

Nella metà dei casi si trattava di pazienti politraumatizzati.

Solo in 7 casi è stata adottata la terapia conservativa con gesso; e/o ortesi.

Negli altri 27 casi è stata eseguita una sintesi chirurgica della frattura con viti, placca e viti, chiodi di Kuntsher e fissatori esterni a secondo dell'entità e del tipo di lesione. Tutti i pazienti sono stati sottoposti a trattamento riabilitativo precoce e mirato.

Le complicanze avute sono ; state .4 casi di viziose consolidazioni, 3 casi di pseudoartrosi, 2 casi di necrosi cutanea e 1 caso di infezione.

I risultati, a guarigione avvenuta, sono, condizionati dalla gravità della lesione e dipendono dal tipo di trattamento e, soprattutto, dalle complicanze.

I pazienti sono stati studiati in considerazione non solo della funzione ma anche dell'aspetto esterno della gamba.

Per la valutazione dei risultati è stata adottata' la classificazione di Edwards ed i criteri di Johner e Wruhs.

Dall'analisi dei risultati si può concludere che le fratture di gamba hanno esiti buoni nel 50% dei casi e non sono stati favorevoli solo nei gravi politraumatizzati.

* Clinica Ortopedica Università di Messina

** Cattedra di Medicina Fisica e Riabilitazione Università Di Messina